



REGIONE CALABRIA
Presidenza Giunta Regionale

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Filippo Mancuso

E p.c. Consigliere Regionale
On. Ernesto Francesco Alecci

Al Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente e Rapporti con il Consiglio Regionale

OGGETTO: risposta interrogazione consiliare n.48 “Mancato avvio esecuzione dei lavori del progetto ARPACAL "Rete per il monitoraggio ambientale dei corpi idrici della Regione Calabria”.

Con riferimento alla interrogazione consiliare n.48/XII, presentata dall'onorevole Alecci, Le trasmetto la relazione a firma del Dirigente Generale, in. Salvatore Siviglia.

Cordiali saluti

Il Presidente della Giunta Regionale

Roberto Occhiuto





Regione Calabria
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Al Capo di Gabinetto
Dott. Luciano Vigna
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Riscontro interrogazione a risposta scritta n. 48/12[^] "Mancato avvio esecuzione dei lavori del progetto ARPACAL "Rete per il monitoraggio ambientale dei corpi idrici della Regione Calabria"". **Rif. nota prot. n. 180174 del 13/04/2022.**

Con riferimento all'oggetto si relaziona quanto segue.

Questo Dipartimento ha redatto, in accordo con ARPACAL, il progetto finalizzato al monitoraggio ambientale dei corpi idrici della Calabria, avente quadro economico per una somma complessiva di € 2.069.129,34 attivata nell'ambito dell'attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e da erogare, previo stati di avanzamento, in forma di contributo in conto capitale.

Il progetto si prefigge la realizzazione di campionamenti, analisi di laboratorio e relativi studi, compreso l'avvio della redazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, in particolare su corpi idrici marino costieri, corpi idrici fluviali, acque potabili, acque idonee alla vita dei pesci, nitrati provenienti da fonti agricole, fitosanitari, aree soggette a salinizzazione, sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e sostanze dell'elenco di controllo (Watch List).

In data 10/08/2021 è stata stipulata con l'Agenzia la convenzione rep. n. 9733 con scadenza prevista al 31/12/2023, dunque, entro i termini di chiusura del POR.

In ragione dei ritardi temporali, oggetto di costante monitoraggio da parte di questo Dipartimento, sono state attivate n. 3 riunioni interlocutorie con la Direzione Generale e la Direzione Scientifica di ARPACAL, avvenute in data 30 marzo e nelle date del 8 e 13 aprile c.a. presso la sede di questo Dipartimento (rispettivamente note di convocazione prot. n. 23/03/2022, prot. n. 167595 del 05/04/2022 e n. 172980 del 08/04/2022).

In occasione dei suddetti incontri, sono state appurate dallo scrivente Dipartimento, sulla base dei raffronti dati dai referenti agenziali, i seguenti punti di criticità:

- a fronte di un approvato programma esecutivo delle attività e dell'avvenuta nomina del gruppo di lavoro interno ad ARPACAL da dedicare ai monitoraggi ambientali, la sussistenza di difficoltà operative e tecniche nell'espletamento dei campionamenti per la maggior parte riconducibili alla mancata disponibilità delle strumentazioni attualmente in uso presso la medesima Agenzia;
- una mancata attuazione delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei beni e dei servizi, tra i quali la contrattualizzazione del gruppo di lavoro esterno qualificato, necessario al rafforzamento tecnico delle attività come da previsioni progettuali.

Altro elemento di criticità è rappresentato dal blocco intervenuto sull'avanzamento finanziario dell'intervento atteso che l'erogazione della prima quota (€ 366.082,93 lordi) potrà essere completata solo in caso di DURC positivo e per il quale è stata riavviata dall'ufficio competente nuova istanza presso lo sportello informatico INPS a fronte di un esito negativo riscontrato nei mesi di febbraio/marzo 2022.



Le criticità oggi riscontrate, oggetto di richiesta da parte di questo Dipartimento alla presenza del Direttore di ARPACAL nel corso dell'ultima riunione del 13 aprile c.a., risulterebbero superabili ai fini dell'avvio del progetto solo a seguito di un ridimensionamento del cronoprogramma delle attività con lo scopo di concentrare il monitoraggio delle acque potabili e di tutti i corpi idrici interessati in un arco temporale di 12/18 mensilità con contestuale avvio immediato di tutte le procedure ad evidenza pubblica necessaria all'acquisizione dei beni e dei servizi funzionali all'avvio delle attività.

Tali condizioni qualora ratificate da parte di ARPACAL, permetteranno l'avvio delle prime attività di campionamento di campo e analisi di laboratorio, con parallelo avvio degli studi del gruppo di lavoro agenziale e da parte del gruppo di lavoro esterno destinati alla redazione del Piano di Tutela delle Acque.

In aggiunta si fa presente che, in virtù delle valenze strategiche rivestite dal progetto, con nota prot. n. 157122 del 30/03/2022 questo Dipartimento ha chiesto ad ARPACAL, al fine di garantire un rapido avvio dei servizi di campo, di voler valutare il subentro di ogni contributo fattivo in termini di utilizzo di tutti i beni strumentali in possesso dell'apparato tecnico dell'Agenzia.

Alla data di stesura della presente relazione, si attendono contributi fattivi e documentalmente comprovati da parte dell'Agenzia, che è stata sollecitata da ultimo con nota prot. n. 239221 del 19/05/2022.

Il Dirigente del Settore

In

